



di Nicola Vaili



Le foto di gruppo del Progetto Danza ai diversi spettacoli che la società reggina, attiva in città dagli anni '90, propone alla cittadinanza.



«Il ballo è vita» I racconti di quattro giovani tra i sacrifici e la grande passione

«Danzare ti insegna a guardare te stesso e gli altri in un modo diverso»

di Filippo Simonelli

Lo sveglia che suona all'alba, i freni del treno che scendono sulle rotaie, le praterie di campo quando si arriva a fine giornata... tutto questo non è solo parte di una routine scandita da regole inflessibili, ma è ciò che avviene dietro le luci di scena e il silenzio carico d'attesa che precede ogni spettacolo. La quotidianità di chi al Progetto Danza di Reggio Emilia, ha un sogno e di poterlo averne.

«Credo che ogni ballerino, prima o poi, abbia un momento in cui capisce di voler fare della danza la propria vita» racconta Fabio Volpato, che ogni giorno parte da Modena per danzare. Aveva quattordici anni e ho deciso che avrei dedicato tutto a questo. Il futuro, ma la soddisfazione ripaga ogni cosa, ogni ora di studio e di prove.

Per la danza è un modo per contare, per mettere dentro ogni movimento le emozioni, la mia identità, la bellezza che cerco in tutto ciò che faccio». Anche Victoria Bonifazi non sceglie la danza solo per passione, ma per un sogno che ha da tempo.

«La mia è una quotidianità fatta di lezioni che iniziano alle otto del mattino e finiscono nel pomeriggio: ore di lavoro, allenamento, di andare in concentrazione. A condire questo senso di appartenenza è anche il lavoro di insegnante. Quando Michele Merola mi ha dato una borsa di studio, mi ha detto che mi avrebbe aspettato per migliorare, ricorda Simonelli. Quel giorno mi hanno cambiato la vita. E così, ogni giorno, mi una lezione e l'altra, questi giovani danzatori continuano a cercare di essere nei movimenti che tracciano nel spazio.

«La danza è spensieratezza e libertà - sorride Giovanni. È l'unico momento in cui tutto il resto scompare».



Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

«Grazie a Progetto Danza si creano rapporti speciali» La presidente racconta le novità dell'associazione

Cristina Mattalano è stata nominata presidente il 1° giugno 2024 prendendo il posto di Cinzia Benvisti

Balletta, insegnante di danza, presidente... Cristina Mattalano ha iniziato il suo terzo anno di presidenza di Progetto Danza, la società reggina, attiva in città dagli anni '90, propone alla cittadinanza.

«Sono subentrata l'1 giugno 2024 e, dopo un anno e mezzo, non posso che essere contenta. Tutto nasce dall'esperienza di una presidente, Cinzia Benvisti, che ha fatto un passo indietro, lo che faccio parte di questa società dal 2017 e che ho ricoperto più volte, mi sono così fatta avanti, dopo aver ballato sino a 30 anni e insegnando da 15 anni».

«Continuiamo nel solco della tradizione tra danza classica, moderna, contemporanea oltre all'avvicinamento professionale, allo street e alla ginnastica per benessere salute. L'importante è la gente faccia sport».

«Ogni anno ho dato qualcosa di nuovo, ma mi ha fatto capire che è giusto che io prenda le mie decisioni. Certo, a volte non è facile passare dalla sala prove ai moduli da firmare e alla burocrazia, ma bisogna essere molto diligenti».

«Però, mi ha fatto capire che è giusto che io prenda le mie decisioni. Certo, a volte non è facile passare dalla sala prove ai moduli da firmare e alla burocrazia, ma bisogna essere molto diligenti».

Merola e Gori, maestri professionali «Qui formiamo uomini e ballerini»

Riccardo Mandarino tra i vari segreti del Progetto Danza ci sono le persone che compongono questa incredibile realtà, una di queste è Michele Merola che collabora con l'associazione dal 1997. Da allora ha contribuito alla fondazione della compagnia di danza professionale MM Contemporary Dance Company. Merola ha dichiarato: «Mi è una realtà conseguente alla scuola di danza del Progetto Danza».

«L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport».

«L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport».

«L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport».

«L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport. L'importante è la gente faccia sport».



Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.

Il ballerino Sohan Rezaei del Progetto Danza mentre a Reggio Emilia si prepara per un spettacolo.